

Contrattazione collettiva e dialogo sociale nei pubblici servizi

IV Conferenza FSESP sulla contrattazione collettiva 12-13 dicembre 2005

Nota informativa sui giovani lavoratori

Giovani lavoratori, contrattazione collettiva e pubblici servizi

La risoluzione sulla contrattazione collettiva approvata dal Congresso della FSESP nel 2004 ha affidato alla FSESP il compito di analizzare una serie di settori chiave al fine di formulare una politica più dettagliata prima del prossimo congresso. Tra questi settori figurava la questione delle assunzioni e della *retention* dei giovani lavoratori.

In gran parte dell'Europa, il settore dei servizi pubblici e le forze sindacali sono attualmente confrontati a tale questione. Negli ultimi due decenni, l'età dei lavoratori e dei membri sindacali è significativamente aumentata. In alcuni paesi le imprese di pubblici servizi saranno confrontate nei prossimi anni ad un sostanziale incremento del numero di pensionamenti, mentre l'organizzazione e le attività dei sindacati poggiano oggi, in misura sempre maggiore, sull'operato degli iscritti più anziani.

Nei quattro settori coperti dalla FSESP, i datori di lavoro devono assumere un maggior numero di giovani e poiché questi ultimi iniziano a lavorare, i sindacati devono essere presenti per convincerli dell'importanza di aderire ad un'organizzazione sindacale. Ciò che si può ottenere con la contrattazione collettiva rappresenta a tale riguardo un elemento di vitale importanza.

Salari e formazione

I giovani lavoratori auspicano il riconoscimento delle loro qualifiche e dell'impegno che dedicano al lavoro. Se svolgono lo stesso lavoro di un collega più anziano devono essere inquadrati nello stesso sistema retributivo. Occorre anche riconoscere che rispetto ai colleghi più anziani, i lavoratori più giovani necessitano inizialmente di una maggiore formazione; adeguati permessi formativi retribuiti sono importanti per far sì che i giovani lavoratori acquisiscano nuove competenze, si adattino al lavoro e progrediscano nella carriera.

Le forze sindacali possono inoltre negoziare per garantire che i datori di lavoro mantengano o incrementino il numero di apprendistati offerti ogni anno ai giovani lavoratori. Questo aspetto ha avuto sicuramente un ruolo di rilievo nelle trattative all'interno del settore elettrico tedesco, con grandi aziende quali E.ON e AVEU che si sono assunte impegni circa il numero degli apprendistati.

La Carta dell'ISP sulla gioventù recita: "La discriminazione dei giovani in termini di salari o condizioni di lavoro deve essere abolita. I giovani lavoratori devono ricevere un salario basato sul principio della parità di remunerazione per un lavoro di pari valore, come sancito nella Convenzione ILO 100. Ciò include:



- la soppressione dei sistemi salariali basati sull'età;
- l'introduzione di sistemi salariali che riconoscano le qualifiche, anche per coloro che seguono una formazione o un apprendistato;
- l'abolizione delle differenze di salario tra donne e uomini.

A tutti i giovani dovrebbe essere garantito un reddito minimo, che possa fornire loro indipendenza e un tenore di vita decoroso."

Precariato

Sovente l'esperienza dei giovani sul mercato del lavoro avviene con contratti a tempo determinato, stipulati direttamente con il datore di lavoro o tramite agenzie. Pertanto, può essere importante per i sindacati sviluppare le proprie politiche di contrattazione collettiva per migliorare i diritti dei lavoratori precari poiché il primo contatto tra i giovani lavoratori e il movimento sindacale potrebbe essere fondamentale nell'influenzare la loro decisione di aderire e rimanere iscritti al sindacato per il resto della loro carriera lavorativa.

Salute e sicurezza

La questione della salute e della sicurezza è un'altra tematica centrale su cui si può intervenire con la contrattazione collettiva. La Carta dell'ISP sulla gioventù sottolinea la necessità di affrontare gli specifici rischi cui i giovani lavoratori vanno incontro in materia di sicurezza e salute:

"I giovani sono particolarmente vulnerabili alle malattie professionali e agli incidenti sul lavoro. Questa vulnerabilità, che si evince dai dati relativi alla salute e alla sicurezza in ambito professionale, è dovuta alla loro relativa mancanza di esperienza e alla loro posizione meno influente sul posto di lavoro."

I giovani lavoratori e coloro che seguono una formazione devono essere informati ed istruiti sul tema della sicurezza sul lavoro con programmi di formazione professionale e prima di intraprendere una qualsiasi attività lavorativa. Occorre prevedere programmi integrati per la tutela della salute, con servizi idonei sul luogo di lavoro. Inoltre, devono essere attuati adeguati controlli indipendenti per far rispettare i regolamenti a tutela dei giovani lavoratori e di quanti seguono un percorso formativo."

Pensioni

In questo settore esiste il rischio di trascurare i diritti e le aspettative dei giovani lavoratori. Ciò si verifica sovente perché molti giovani lavoratori attribuiscono al tema delle pensioni una scarsa priorità. Con molti regimi pensionistici che vengono spinti ad aumentare l'età pensionabile o a ridurre i benefici è importante che i giovani lavoratori, nella misura del possibile, siano al corrente delle trattative e abbiano la possibilità di esprimersi.

Partecipazione dei giovani allo sviluppo delle politiche

Le organizzazioni affiliate alla FSESP dovrebbero cercare di garantire che le questioni chiave per i giovani lavoratori figurino all'ordine del giorno della contrattazione collettiva. In termini di parità di trattamento tra uomini e donne, alcune organizzazioni sindacali hanno sicuramente riconosciuto l'importanza di garantire una quota femminile nell'ambito delle negoziazioni collettive. Forse i sindacati dovrebbero anche analizzare il grado di partecipazione dei giovani all'interno delle proprie organizzazioni e il loro ruolo nello sviluppo della politica per il dialogo sociale e la contrattazione collettiva, verificando la necessità di introdurre eventuali cambiamenti per migliorare tale aspetto.

Politica della FSESP

Questo dibattito iniziale tende ad evidenziare le principali questioni che la FSESP dovrebbe approfondire nel corso del 2006 per definire una politica più concreta e stabilire eventualmente obiettivi specifici per la contrattazione collettiva. Ciò sarà messo in evidenza nel corso della conferenza sulla contrattazione collettiva del 2006 e verrà successivamente

discusso dal Comitato esecutivo all'inizio del 2007. Una panoramica delle politiche di contrattazione collettiva delle organizzazioni affiliate sul tema dei giovani lavoratori potrebbe fornire gli spunti su cui avviare il dibattito nel corso del prossimo anno.

DG/CB Conf 12 13 December/docs/EN Young workers